

# FATTISPECIE DI DIRITTO DEL LAVORO

## SOGGETTI COINVOLTI:

- **Mario Rossi:** operaio, 35 anni, residente a Milano
- **Cooperativa "Servizi Puliti" S.c.r.l.:** società cooperativa con sede a Milano, operante nel settore dei servizi di pulizia
- **Hotel "Luxury Palace" S.p.A.:** società alberghiera con sede a Milano, proprietaria di un hotel a 4 stelle nel centro cittadino

## CRONOLOGIA DEI FATTI:

**Gennaio 2023:** L'Hotel "Luxury Palace" affida alla Cooperativa "Servizi Puliti" un appalto per i servizi di pulizia e portineria del proprio albergo. La cooperativa assume Mario Rossi con contratto a tempo determinato di 12 mesi, inquadrandolo al livello D del CCNL per i dipendenti degli istituti e imprese di vigilanza privata - Parte speciale Servizi fiduciari. La retribuzione mensile lorda è fissata in 850 euro per 40 ore settimanali.

**Febbraio-Dicembre 2023:** Mario svolge regolarmente le proprie mansioni presso l'hotel, occupandosi della pulizia delle aree comuni, della reception notturna e del servizio di portineria nei weekend. Lavora a stretto contatto con altri dipendenti dell'hotel e indossa la divisa aziendale dell'albergo.

**Gennaio 2024:** Alla scadenza dell'appalto, l'Hotel "Luxury Palace" affida il servizio a "Multiservice Italia" S.r.l., che assume Mario Rossi per le identiche mansioni applicando però il CCNL Multiservizi. La nuova retribuzione mensile lorda è di 1.200 euro per le stesse 40 ore settimanali.

**Luglio 2024:** Dopo sei mesi, l'hotel decide di tornare alla Cooperativa "Servizi Puliti" per ragioni economiche. Mario viene nuovamente assunto dalla cooperativa con le medesime condizioni del 2023: 850 euro mensili lordi, stesso inquadramento contrattuale, identiche mansioni e orari.

**Settembre 2024:** Mario, assistito da un legale, contesta la sproporzione retributiva evidenziando che per le stesse identiche prestazioni lavorative, nello stesso luogo e con le medesime responsabilità, ha percepito retribuzioni diverse del 41% a seconda del contratto collettivo applicato dall'azienda

appaltatrice. Sottolinea inoltre che la retribuzione di 850 euro mensili risulta appena sufficiente per le sue esigenze di vita.

**Ottobre 2024:** La Cooperativa "Servizi Puliti" respinge le contestazioni, sostenendo di applicare correttamente il CCNL di categoria e di non essere tenuta ad adeguarsi ai trattamenti economici previsti da altri contratti collettivi. L'Hotel "Luxury Palace" nega ogni responsabilità, affermando di essere estraneo ai rapporti di lavoro intercorrenti tra le società appaltatrici e i loro dipendenti.

### **ELEMENTI FATTUALI RILEVANTI:**

- **Continuità sostanziale del rapporto:** Nonostante i formali cambi di datore di lavoro, Mario ha sempre svolto le stesse mansioni, negli stessi luoghi, con gli stessi orari e responsabilità.
- **Disparità retributiva significativa:** Per prestazioni lavorative identiche, Mario ha percepito retribuzioni diverse del 41% (850€ vs 1.200€) in base al solo criterio del contratto collettivo applicato dall'azienda appaltatrice.
- **Coinvolgimento del committente:** L'Hotel ha sempre mantenuto il controllo sostanziale sull'organizzazione del lavoro, fornendo divise, strumenti e impartendo direttive operative.
- **Condizioni economiche del lavoratore:** Mario è celibe, vive in un monolocale in affitto a Milano e la retribuzione di 850 euro costituisce la sua unica fonte di reddito.

**Nota per gli studenti:** La presente fattispecie è predisposta per l'analisi delle questioni giuridiche emergenti dal caso concreto. Gli studenti sono invitati a individuare autonomamente i profili di rilevanza giuridica e le possibili soluzioni, applicando i principi normativi e giurisprudenziali studiati nei documenti preparatori.